



Determinazione n. 0001/2017 del 25/01/2017

Responsabile Procedimento: Dott. Paolo Diprima

Oggetto: *Erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività a valere sul fondo per il salario accessorio dell'esercizio 2016*

IL DIRETTORE

Premesso

- che L'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della CONVENZIONE per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che con delibera dell'Assemblea di Bacino N. 8 del 178/12/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 corredato da nota integrativa e parere del Revisore Unico dei Conti;
- che con Delibera n. 1 del 28/1/2016 del Comitato di Bacino è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2016-2018, come successivamente modificato con Delibera N. 12 del 27/6/2015;

Visti

- il CCNL per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali del 1 aprile 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;
- l'art. 31 del CCNL 22/01/2004, il quale richiama espressamente l'art. 15 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni, che prevede che per il personale non dirigenziale vengono determinate annualmente le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, secondo le modalità definite dagli stessi articoli;

Considerato

- che il Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" è ente sorto in sostituzione dell'Autorità d'Ambito Ottimale "Venezia Ambiente" e che la legge regionale istitutiva dei Consigli di Bacino ha previsto che i rapporti di lavoro del personale dipendente delle Autorità d'Ambito fossero trasferiti ai Consigli di Bacino;
- che la Deliberazione n. 3 del Comitato di Bacino del 27 aprile 2015 ha autorizzato il subentro del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nei rapporti giuridici attivi e passivi già in capo all'AATO e indicati nel Piano di Ricognizione redatto e approvato dal Commissario Liquidatore in data 20 aprile 2015, come risultante anche dall'Atto ricognitivo sottoscritto dalle parti avanti al Notaio Gasparotti in data 27.4.2015 (repertorio n. 47851T del 5.5.2015)

- che nel predetto Piano di Ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi si precisa che la dotazione organica dell'Aato è composta da un Direttore e da tre dipendenti, come confermata per il Consiglio di Bacino dalla deliberazione n. 4 dell'Assemblea di Bacino del 28 maggio 2015
- che tra i rapporti giuridici trasferiti al Consiglio di Bacino vi sono anche i contratti di lavoro con il personale, con gli istituti contrattuali di primo e secondo livello che regolano il rapporto di lavoro tra cui il Contratto Integrativo decentrato (CCDI), come allegato al predetto Piano di Ricognizione
- che il predetto Contratto Integrativo decentrato si applica sia al personale a tempo indeterminato che al personale a tempo determinato, e quindi a tutti i dipendenti in servizio presso il Consiglio di Bacino, compresa la risorsa a tempo determinato assunta in data 1 aprile 2016 per la copertura della dotazione organica prevista per l'Ente;

Preso atto

- che la costituzione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale non dirigente (cd "Fondo per il salario accessorio"), è di competenza esclusiva dell'Amministrazione ed è suddiviso in risorse stabili e risorse variabili e che le materie, gli oneri e le procedure, non sono modificabili o integrabili da parte delle amministrazioni del comparto, in quanto tassativamente elencate e disciplinate dalla legge nazionale;

Richiamati

- l'art. 14 del predetto Contratto integrativo, secondo il quale, nei limiti del fondo costituito dall'Amministrazione, l'esatta definizione dell'utilizzo delle relative risorse sarà oggetto di specifico accordo sindacale con cadenza annuale, disponendo inoltre che le risorse fisse saranno utilizzate per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL del 1/4/1999 e dell'art. 33 del CCNL del 22/1/2004, e pertanto così identificabili per quanto rilevante nell'Ente:
 - o erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, correlati al merito e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione (art. 17 CCNL 1/4/99, comma 2 lett. a)
 - o erogazione di incrementi retributivi collegati alla progressione economica della categoria (art. 17 CCNL 1/4/99, comma 2 lett. b))
 - o compensazione di responsabilità affidate al personale della categoria D, non incaricato di funzioni di "posizione organizzativa", e al personale delle categorie B e C (art. 17 CCNL 1/4/99, comma 2 lett. f);
 - o erogazione di indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 22/1/2004
- l'art. 34 del predetto Contratto integrativo, che disciplina il sistema permanente di valutazione ai fini della produttività e del miglioramento dei servizi, individuando i criteri di apprezzamento della prestazione del dipendente, i punteggi massimi attribuibili per ciascun criterio, le ponderazioni dei punteggi complessivi attribuiti ai singoli dipendenti al fine della distribuzione del fondo per la produttività, il cui esito va rappresentato in apposite schede di valutazione della prestazione di ciascun dipendente in ogni esercizio

Richiamati altresì

- la determinazione del Direttore N. 10 del 6 maggio 2016, con la quale è stato costituito il Fondo per il salario accessorio, relativo all'esercizio 2016 per la somma di euro 11.254,00, interamente formata da risorse stabili, invariata rispetto all'esercizio

precedente nonostante l'aumento di un'unità dell'organico, nel rispetto del vincolo posto dall'art. 1 comma 236 della L. 208/2015

- l'atto di indirizzo adottato dal Comitato di Bacino nella seduta del 21 luglio 2016, con il quale è stato incaricato il Presidente, che ne ha dato esecuzione con sua Nota al Direttore del 4 agosto 2016 Prot. 371/2016, di:
 - o rappresentare al Direttore gli obiettivi ad esso assegnati per l'esercizio 2016 e il sistema di valutazione ai fini della determinazione della sua retribuzione di risultato, come individuati nel predetto atto di indirizzo anche ai fini di quanto previsto dall'art. 10, comma 1a) del Dlgs 150/2009 in merito alla determinazione a preventivo degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed ai relativi indicatori
 - o invitare il Direttore a tener conto, nella valutazione delle prestazioni dei singoli dipendenti a lui affidata, anche del loro apporto nella realizzazione delle iniziative che sono state individuate come obiettivi per il Direttore medesimo per l'esercizio 2016
- l'aggiornamento del predetto atto di indirizzo, disposto dal Comitato di Bacino nella seduta del 6 ottobre 2016, con il quale è stato incaricato il Presidente, che ne ha dato esecuzione con sua Nota al Direttore del 7 dicembre 2016 Prot. 631/2016, di rappresentare al Direttore la sostituzione di uno degli obiettivi ad esso assegnati per l'esercizio 2016
- la delibera del Comitato N. 17 del 10/11/2016 con la quale
 - o si è preso atto che il Direttore aveva definito i criteri di valutazione per l'esercizio 2016 e i relativi punteggi per le dipendenti dell'ufficio di Bacino, basato anche sugli indirizzi espressi dal Comitato di Bacino in merito all'individuazione degli obiettivi ad esse assegnabili in coerenza con gli obiettivi assegnati al Direttore medesimo,
 - o è stata dato alla delegazione trattante per la stipula dell'accordo sindacale per la destinazione del Fondo per il salario accessorio per l'esercizio 2016, l'indirizzo di destinare ad incentivo della produttività individuale (ex comma 2 lett. a) dell'art. 17 CCNL 1/4/99) l'intero importo del fondo per il salario accessorio che residuerà dopo il pagamento delle indennità fisse spettanti alle dipendenti per progressioni economiche orizzontali e indennità di comparto;
- la delibera del Comitato N. 19 del 21/12/2016 con la quale è stata approvata l'ipotesi di accordo sindacale sottoscritta in data 6 dicembre 2016 dalla delegazione di parte pubblica con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dell'Ente, per la destinazione del fondo per il salario accessorio per il personale non dirigente per l'esercizio 2016, autorizzando il Direttore alla sua definitiva sottoscrizione
- l'Accordo Sindacale sulla destinazione del fondo per il salario accessorio per il personale non dirigente per l'esercizio 2016, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica con le Organizzazioni sindacali con verbale prot. 700/2016 del 28/12/2016, con il quale le parti:
 - o hanno convenuto di destinare l'intero importo residuo del fondo per il salario accessorio costituito per l'esercizio 2016, pari a euro 5.333,78, all'erogazione del premio incentivante la produttività secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione (ai sensi dell'art. 17 CCNL 1/4/99, comma 2 lett. a.) e secondo i criteri stabiliti dall'art. 34 del "Contratto Decentrato Integrativo AATO Venezia Ambiente", ad esito di una valutazione basata sui criteri di apprezzamento ivi indicati e secondo le modalità ivi previste
 - o si sono date atto che nel corso dell'esercizio 2016 sono state regolarmente definite le schede di valutazione dei singoli dipendenti secondo i criteri di

apprezzamento e i relativi punteggi stabiliti dai commi 1) e 2) del richiamato art. 34 del "Contratto Decentrato Integrativo"

Dato atto

- che nel corso del mese di agosto sono state sottoscritte dalle dipendenti medesime e dal Direttore le rispettive schede, acquisite agli atti, con i parametri di valutazione da adottare per l'esercizio 2016 per ciascuna di esse, con allegati gli obiettivi dell'Ente di loro specifica competenza, individuati in funzione degli obiettivi assegnati dal Comitato al Direttore
- che subito dopo la conclusione dell'esercizio il Direttore ha attivato il processo di valutazione delle prestazioni delle tre dipendenti nell'esercizio 2016, in contraddittorio con le dipendenti medesime, anche sulla base delle note presentate da ciascuna di esse a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi a ciascuna di esse assegnati, acquisite agli atti
- che ad esito del processo di valutazione delle prestazioni delle tre dipendenti nell'esercizio 2016, il Direttore ha redatto in data 25 gennaio 2017 le schede di valutazione finale per ciascuna delle dipendenti, da esse sottoscritte per accettazione e acquisite agli atti

Considerato

- che in applicazione dei criteri definiti dall'Accordo Sindacale del 28/12/2016, che a loro volta richiamano i criteri dettati dall'art. 34 del "Contratto Decentrato Integrativo", il Direttore ha definito la ripartizione tra le tre dipendenti del premio incentivante la produttività per l'esercizio 2016, pari a complessivi euro 5.333,78, secondo apposito prospetto acquisito agli atti

TUTTO ciò premesso e considerato;

DETERMINA

- di richiamare tutto quanto enunciato in premessa, in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre l'erogazione alle tre dipendenti dell'Ente, tra le voci della busta paga di febbraio 2016, dei compensi diretti ad incentivare la produttività a valere sul fondo per il salario accessorio dell'esercizio 2016, per complessivi euro 5.333,78, in conformità agli importi stabiliti per ciascuna di esse dal prospetto redatto dal Direttore ad esito del processo di valutazione delle prestazioni delle tre dipendenti nell'esercizio 2016, come richiamato in premessa ed acquisito agli atti
- di prender atto che la somma da erogare ai sensi del punto 2) è già stata impegnata al bilancio 2016 (Intervento 09031, voce 100, capitolo 37 art. 1 articolo U.1.01.01.01.004 del nuovo piano dei conti) con la richiamata determina N. 10/2016 ed è disponibile tra i residui passivi al 31/12/2016.

Il Direttore
Dott. Paolo Diprima
(firmato)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 co. 1 del D.Lgs 267/00

Il Direttore
Dott. Paolo Diprima
(firmato)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs 267/00

Il Direttore
Dott. Paolo Diprima
(firmato)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 06/02/2017 rimanendovi per 15 gg consecutivi a tutto il 21/02/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Direttore
Paolo Diprima